

La Regione Liguria: “Vietato l’uso indiscriminato di droni se disturbano gli uccelli selvatici”

di **Redazione**

19 Febbraio 2021 - 17:27



Genova. “È vietato e dannoso l’uso indiscriminato di riprese video-fotografiche dei nidi dell’avifauna selvatica, come indicato dalla Convenzione di Berna e dall’art.10 della legge regionale ligure n.29/1994. Occorre ribadire la nostra volontà di tutelare i nidi degli uccelli selvatici in generale e, nello specifico, nelle fasi di cova e della dipendenza dei nuovi nati dai genitori, ricordando il ruolo autorizzativo di Regione Liguria e impegnandoci a far rispettare pienamente le disposizioni normative vigenti”.

Lo ha dichiarato il vice presidente di Regione Liguria **Alessandro Piana**, raccogliendo il **grido d’allarme delle associazioni** per prevenire eventuali criticità.

In una nota della delegata Adelaide Ceciarelli, la Lipu ha infatti evidenziato una **“crescente preoccupazione”** in relazione “alla diffusione sempre più rapida dei **droni** usati per riprese anche in campo naturalistico, dove **alcune specie di uccelli sono a più alto rischio di disturbi con danni per le nidificazioni**, siano esse covate o nidiate; con l’evoluzione della tecnologia, nuovi sono anche i rischi connessi ai disturbi che questi apparati di pilotaggio possono determinare a causa di sorvoli prolungati, ripetuti e ravvicinati”.

Il vice presidente Piana sottolinea quindi come sia **“fondamentale garantire la tutela dell’ambiente**, la biodiversità e il patrimonio naturalistico della Liguria. La Regione continua ad essere parte attiva di informazione sui possibili rischi e danni per l’avifauna pubblicizzando le leggi e gli obblighi vigenti per tutti, inclusi i possessori di patentino di droni, monitorando la situazione e la completa rispondenza del quadro normativo. Di fatto,

in forza dell'articolo 10 già citato, queste attività di riprese fotografiche e video-cinematografiche sono **consentite**, ma - conclude - **esclusivamente in un contesto di rispetto** e ben delineato con autorizzazione della Regione Liguria per particolari motivi di professione o di ricerca scientifica a persone nominalmente individuate”.